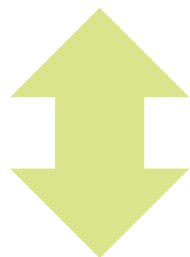




Per una medicina del
territorio da rifondare



LA BIBLIOTECA DI ALESSANDRIA. LA COSTRUZIONE DI UNA BIBLIOTECA DI POESIA IN UN SERD COME FATTORE DI TRASFORMAZIONE DELLE PERIFERIE URBANE

Vincenzo Lamartora

Medico psichiatra e psicoanalista.

- Membro dell'Esecutivo e del Direttivo nazionale della FederSerD.
- Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL Napoliz
 - Membro Ordinario della Società Psicoanalitica Italiana.
- Docente di Neuropsicoanalisi delle Dipendenze Patologiche alla Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica dell'Università di Torino.





Ghiannis Ritsos
METRE
ETIZIONI
BARRE
CROCETTI EDITORE

Ghiannis Ritsos
QUARTA
DIMENSIONE
Crisitoni Iamene
Fedra Elena Perselone
produzione di Nicola Cosentino
introduzione di Enzo Lamartora
CROCETTI EDITORE

Enzo Lamartora
LA DIMENSIONE
DELLA PERDITA
Poesie 2005-2014
CROCETTI EDITORE

Enzo Lamartora
LA DIMENSIONE
DELLA PERDITA
Poesie 2005-2014
CROCETTI EDITORE

Enzo Lamartora
NEL CORPO TUO
RIMORSO
CROCETTI EDITORE

Enzo Lamartora
NEL CORPO TUO
RIMORSO
CROCETTI EDITORE

Enzo Lamartora
NEL CORPO TUO
RIMORSO
CROCETTI EDITORE

Magda De Grada
PER QUEL FILO
SOTTILE
CROCETTI EDITORE

Kostas G. Kariotakis
L'OMBRA
DELLE ORE
CROCETTI EDITORE

Enzo Lamartora
NEL CORPO TUO
RIMORSO
CROCETTI EDITORE





IN FORMA DI PAROLE

POETI CANADESI DI LINGUA INGLESE
NEL NOVECENTO

A.J.N. SMITH RALPH GUSTAFSON
ABRAHAM MOSES KLEIN DOROTHY LIVELEY
IRVING LATTIN YK.FENG JAMES KEANEY
PHYLLIS WESS IAN MACPHERSON
LEONARD COHEN GEORGE BOWERING
MARGARET ATWOOD DENNIS LEE
GWENDOLEN MACFARLANE J. NICHOL
ROBERT BRIDGMAN

Francesca Romana Patti Francesco Geronzi
Dario Calzavara Carolina Rastrelli Valerio Bressi
Piero Tassinari Mario Lomazzi
Elio Longoni Rosanna Rastrelli Patti

1991-1992
PRIMO SECONDO - QUARTO PRIMO
PRIMO SECONDO - QUARTO PRIMO
1993

CROCETTI EDITORE

IN FORMA DI PAROLE

FRANK WEDEKIND
GÜNTER EICH
THOMAS BRASCH
ALASDAIR GRAY
JACQUES LACAN

Alessandro Fambrotti
Giovanni Cavallo
Gio Batta Bucciol
Valentina Poggi
Mauro Mazzoni

1991-1992
PRIMO SECONDO - QUARTO PRIMO
PRIMO SECONDO - QUARTO PRIMO
1993

CROCETTI EDITORE

Passages

Rivista di Arti Culture Riflessioni

Enzo Lamartora
Marco Foretier
John Cooper
Gilberto Di Pella
Mohammed Farouzi
Gerard Amiel
Anis Tachif
Lara Laurent
Ghiannis Rihos

CROCETTI EDITORE

N. 1 Settembre-Dicembre 2002

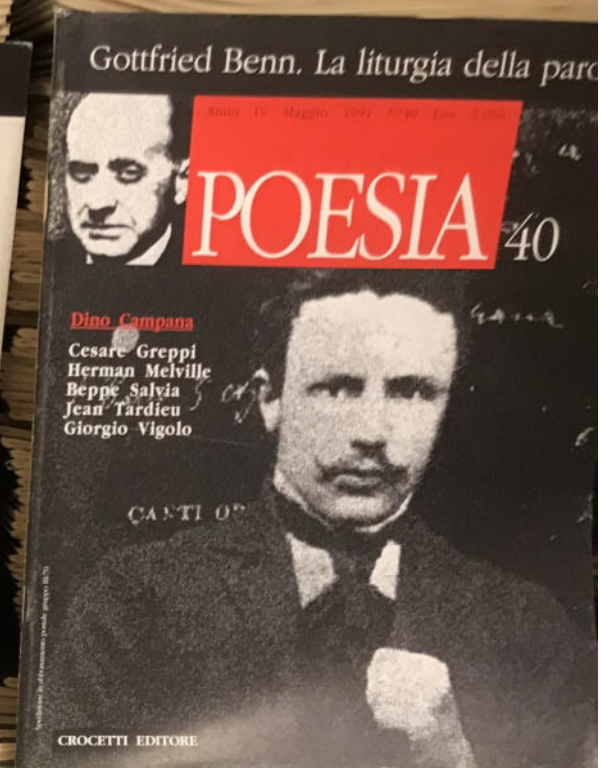
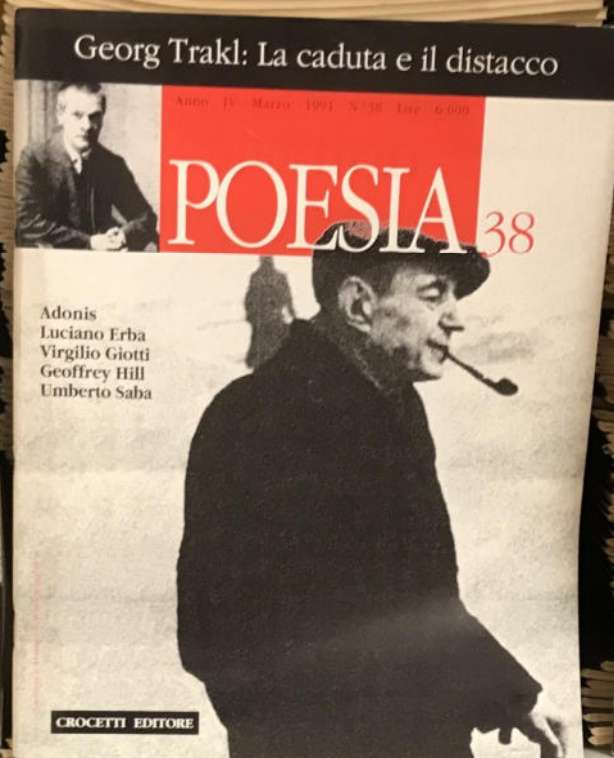
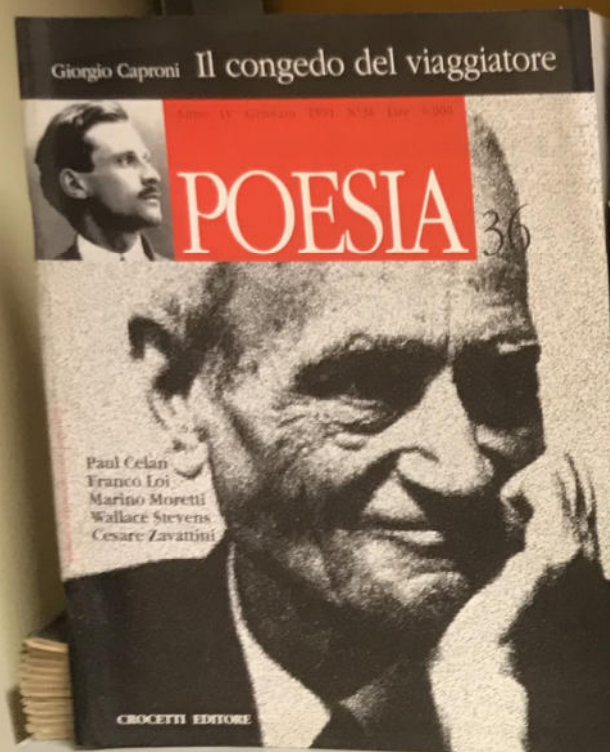
Passages

Rivista di Arti Culture Riflessioni

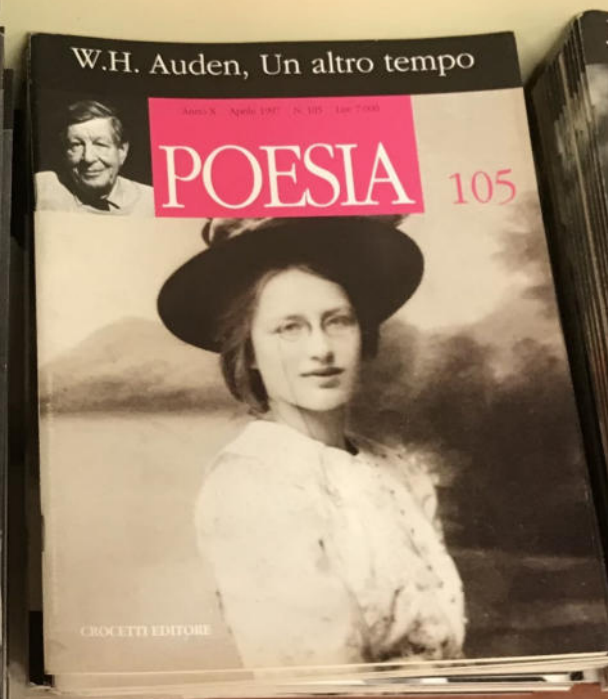
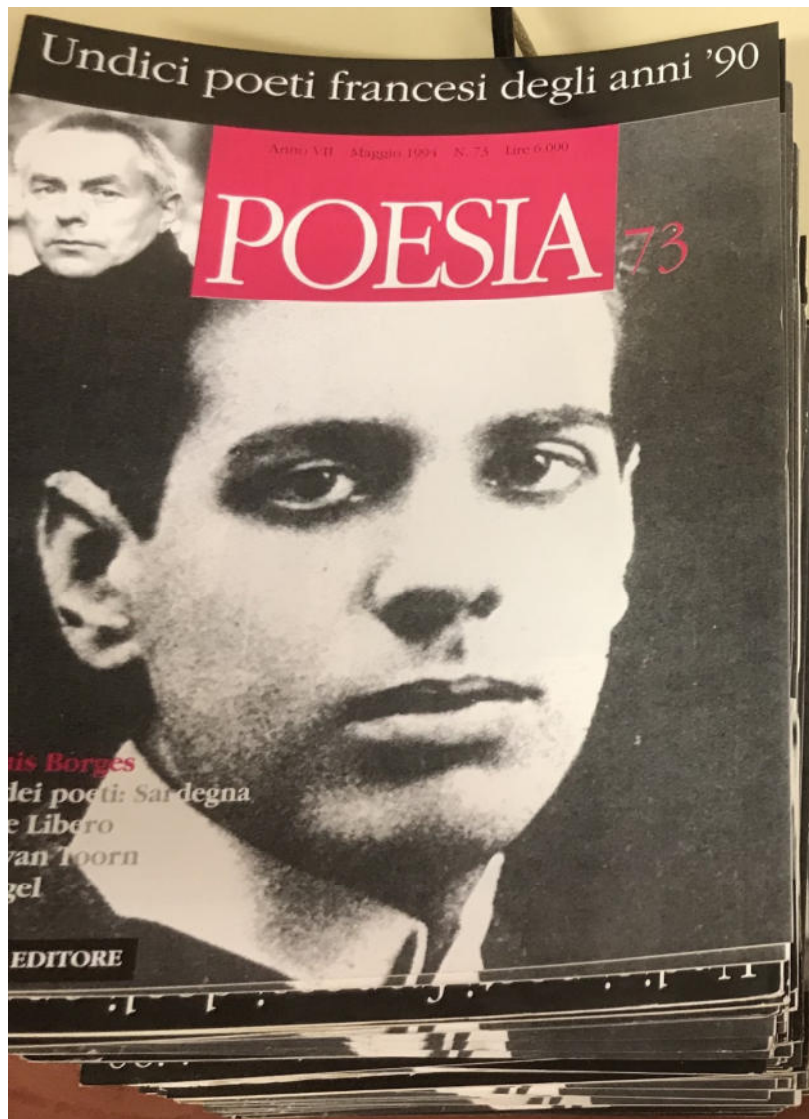
Enzo Lamartora
Marco Foretier
Anis Tachif
Giuseppe Manfredi
Gerard Amiel
John Cooper
Ghiannis Rihos

CROCETTI EDITORE

N. 1 Maggio-Aprile 2003









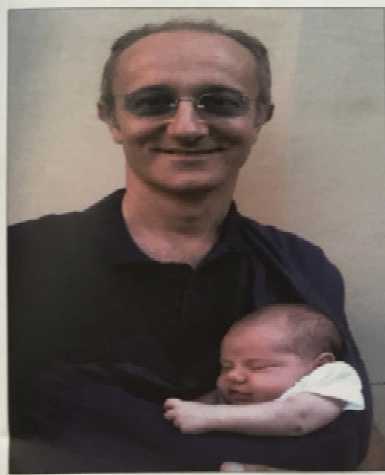


POESIA 319

Mensile internazionale di cultura poetica
Anno XXIX Ottobre 2016 N. 319 € 5,00

Enzo Lamartora Tenera è la fine...

DI GIANNINO BALBIS



Enzo Lamartora è nato a Napoli nel 1965. È laureato in Medicina e specializzato in Psichiatria e Psicosomatici. Ha studiato Teatro a Roma e ha collaborato con Alfonso Liguri e Renato Carpentieri. Ha vissuto e lavorato per diverso tempo a Rabat, Ginevra e Parigi. È autore di una ventina di scritti, tra poesie, opere poetiche per il teatro, traduzioni, fotografie e saggi letterari. Dal 2002 al 2007 ha diretto la rivista di Arti, Culture e Riflessioni "Panagea". Ha pubblicato i volumi di versi *Nel corpo tuo rimano* (Crescenti 2002) e *La dimensione della perdita* (Crescenti 2016). Un nuovo volume, *Oltre parole*, è di prossima pubblicazione.

75

L'animo di un poeta medico chirurgo ed esperto di patologia e psicosomatici, qual è Enzo Lamartora, è il perfetto luogo di incontro-scontro tra un'idea di poesia come terapia di vita – si tratti di catarsi tragica o di progetto salvifico alla Dante o alla Pascoli – e l'idea freudiana dell'arte compensatrice di vuoti e rimorze che la realtà impone e la psiche non riesce ad accettare: l'eterna dialettica tra la parola che vuole operare sul reale – fino alla pretesa suprema di essere verbo creatore della realtà stessa – e la parola che sdegna e fugge la realtà mettendosi sulla strada esclusiva della teoresi, dell'immaginazione, della pura rappresentazione.

Come scioglie questo dilemma *La dimensione della perdita* di Lamartora? Lo sfregherà, direi, mettendosi sulla via del circolo ermeneutico di Gadamer e del *Felomar* calviniano. C'è un io che osserva, esplora, interroga il mondo di cui scorge di essere elemento integrante e, a sua volta, oggetto di osservazione: coesistente e contenuto nello stesso tempo. Sviluppa questa scoperta fino alla piena consapevolezza di sé come parte di mondo di cui il mondo ha bisogno per vedersi e pensarsi, fino alla certezza – mascherata se non pacificata (un *sondaggio* ne è *dolce*...) – che il poco o tanto che l'io comprende di sé e del mondo è piccola tappa, sì, ma irrinunciabile e insostituibile dell'Indefinito tendere del mondo stesso alla coscienza di sé. Un circolo – virtuoso o vizioso che dir si voglia – da cui non è possibile uscire; l'iperspazio di due sfere che si espandono e si contraggono l'una dall'altra e l'una nell'altra. L'infinita profondità di due specchi che si riflettono. Nella *Dimensione della perdita* lo specchio dell'io è del metallo di una vita con le stigmate della perdita, appunto, e del cristallo della poesia.

Un viaggio di agnizione, dunque, di conoscenza e di auto-conoscenza, a tutto campo, puntiglioso, accorto, a tratti dolce e a tratti spietato nella risoluta profondità dello scavo, nella verità senza remore della confessione (la *dimensione* del titolo è davvero, in senso etimologico, "misurazione da ogni parte"). Un viaggio che si protrae per dodici anni (come suggerisce il sottotitolo: *Poesie 2002-2014*), coraggioso quanto difficile: via crucis di lotti, abbandoni, affetti raschi, luoghi e tempi perfiniti, certezze azzerate, significati e valori in rovina, solitudini e angosce; diario di un coltivatore della vita che serva ed estirpa le radici del rovescio che un giorno è attecchito nel suo campo e vi si è propagato fino a ricoprirlo per intero.

Il viaggio attraversa quattro stagioni, frantumate in segmenti pluriennali – come dicono i titoli delle sezioni: *Inverno, amore* (2002-2003), *Un'estate (stagioni 2007 - settembre 2009)*, *L'estate, infine* (settembre 2010 - gennaio 2012), *L'inverno che verrà* (gennaio 2012 - maggio 2014) – per un totale appunto di dodici anni. I precisi riferimenti cronologici e la simmetrica struttura della raccolta – a un prologo di 9 testi fanno seguito tre sezioni, rispettivamente, di 39, 43 e 39 testi – sono prova di una volontà di ordine e inquadramento che implica l'azione di una corda razionale, lucidamente indagatrice, tesa alla com-

Canti
za patria

rendendo una di-
le. "Ed essendo
supra – sentiva-
ne i fiumi della
di donna l'im-
posse della rac-
in passato inde-
no occasione so-
cimentati finali,
sugualmente in-
staurare remota
un'attesa nera
eliquie della lu-
tano come Van-
ta d'imperman-
tà, esperienza,
ignote monoto-
nte variazioni,
simboli pagati a
morte: pose su-
stintiche e para-
u, appollito in
ni della poesia
il racconto tra-
sventi mitici e
avvedenti alla
con intesa e
ia "Eravamo /
i / i pionieri di
n. / la prima
nostra trasporta
l'uomo si è ac-
i esistente, ac-
similitudine, dia-
lla dell'esisten-
ella morte, al-
ento da quello
e che, Bontate
zione dell'es-
qua". Il riferi-
mento archetipo-
no costante e
riduzionismi,
come fonte di
"Avvicino ca-
vanti ineluttabi-
o movimento,
o nati". Ma il
sto a cui riu-
nducibile alla
ni termini di
anch'è di un
lo accomuna-
on un grido,
che il libro si
poder".

Giannino Balbis
autore, Raffa-
81.







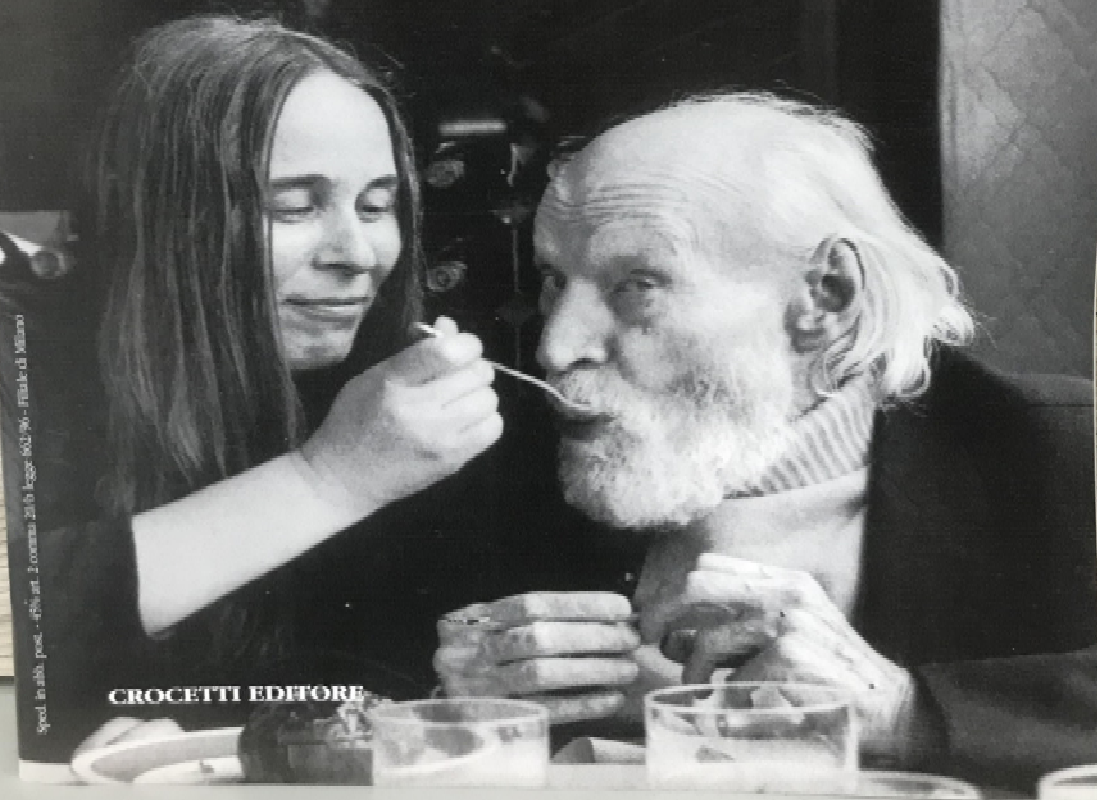


Giuseppe Ungaretti trent'anni dopo

Anno XIII Luglio/Agosto 2000 N. 141 Lire 8.000 € 4,13

POESIA

141



CROCETTI EDITORE

Sped. in abb. post. - 40% art. 1 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Milano

POESIA 284

Mensile internazionale di cultura poetica
Anno XXVI Luglio/Agosto 2013 N. 284 € 5,00

Abbon. Italia: Euro 54,00 - Abbon. postale: D.L. 335/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 N. 46) Art. 1 Comma 1 LO 10/01/



FONDAZIONE POESIA Onlus

*Ghiannis Ritsos
Molto tardi
nella notte*













